



INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (QUESTION TIME)

Nuovo Ospedale di Terni: chiarimenti sui costi di investimento e confronto tra procedura in Project Financing e studio Benini sulle aree utilizzabili

PREMESSO CHE:

Il Consiglio Regionale del 27 aprile 2021 ha sancito ufficialmente la necessità di realizzare il Nuovo Ospedale di Terni, approvando all'unanimità dei presenti, su proposta di alcuni consiglieri del centrodestra, una risoluzione in tal senso;

L'intervento rappresenta un'urgenza non più differibile, riconosciuta anche dall'attuale maggioranza regionale, che rende necessarie valutazioni e scelte volte a garantirne la più rapida realizzazione;

Dopo oltre un anno di legislatura, i risultati appaiono inconsistenti, limitandosi alla formulazione di ipotesi con metodologie ed incarichi irrituali rispetto alle procedure amministrative previste dal Codice degli Appalti per la realizzazione di opere pubbliche sanitarie, attraverso l'affidamento di un'analisi allo Studio Binini di Reggio Emilia, con dichiarazioni che rinviavano la decisione finale alla fine del 2026, in concomitanza con la predisposizione del nuovo Piano Sanitario Regionale;

In assenza di un procedimento formale appropriato, sono state diffuse ipotesi relative a localizzazione, tempistiche, costi e risorse finanziarie per la costruzione del nuovo Ospedale, generando confusione tra i cittadini che attendono invece risposte chiare e puntuali;

Attraverso comunicati di partiti ed esponenti della maggioranza regionale sono stati presentati in chiave polemica i costi della precedente proposta in Project Financing, confrontandoli in modo non omogeneo con le stime dello studio Binini relative ai soli costi di costruzione, omettendo di specificare che alla proposta precedente erano sommati anche i costi dei servizi non sanitari per 25 anni (fornitura di milioni di pasti, pulizie, energia per riscaldamento e raffreddamento, ecc.) su una struttura con superficie e prestazioni superiori a quella attuale, costi comunque inevitabili indipendentemente dalla procedura adottata;

Risulta necessario chiarire se tale comunicazione fuorviante derivi da incomprensione della materia o dalla volontà di delegittimare ideologicamente lo strumento del Project Financing, la cui proposta prevedeva la costruzione della struttura con un finanziamento pubblico a

fondo perduto di soli 100 milioni di euro, lasciando a carico delle imprese proponenti i restanti 240 milioni, IVA compresa;

CONSIDERATO CHE:

L'attuale maggioranza regionale ha ribadito in più occasioni la volontà, almeno apparente, di procedere alla costruzione del Nuovo Ospedale di Terni nel minor tempo possibile, dato che il fattore temporale, insieme al costo dell'opera, rappresenta un aspetto essenziale per il rilancio della mobilità sanitaria attiva regionale che ha sempre caratterizzato l'ospedale di Colle Obito, il cui saldo tra mobilità attiva e passiva a livello regionale è ulteriormente peggiorato nel 2025;

Le ipotesi su cui pubblicamente si sta orientando la Presidente della Regione non offrono alcuna certezza in termini di costi e relative coperture finanziarie con fondi pubblici a fondo perduto ex art. 20 L. 67/88, né di conseguenti tempi di realizzazione, che si perdono incertamente nei lustri futuri, con il precedente poco incoraggiante dell'ospedale di Narni-Amelia;

SI INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE PER CONOSCERE

In relazione alla seconda proposta in Project Financing (art. 193 D.Lgs. 36/23) del RTI SALC SpA - ABP Nocivelli SpA (seconda proposta):

- il costo di investimento complessivo, dettagliato per voci (lavori, spese tecniche, somme a disposizione) e le relative tempistiche di realizzazione;
- l'importo del canone annuo a rimborso del costo di investimento, la decorrenza della prima rata post-contrattualizzazione e la durata del piano di ammortamento;

In relazione allo Studio Binini:

- il costo di investimento complessivo, dettagliato per voci (lavori, spese tecniche, somme a disposizione), con separata evidenza di IVA, espropri a valori di mercato, dotazioni tecnologiche di ingegneria medica, arredi e dotazioni sanitarie dichiarati inclusi nella valutazione parametrica.

N:B Considerata la natura tecnica dei quesiti, si richiede che, come concordato in Conferenza dei Capigruppo, al termine della trattazione dell'interrogazione venga consegnata dalla Presidente dell'interrogante la nota scritta contenente gli elementi di risposta forniti dalla Giunta al fine di consentire alla stessa di non superare i tempi previsti dal regolamento per la risposta

Il Consigliere Regionale

Enrico Melasecche Germini